

IL CAMPOSCUOLA ESTIVO CHE NON PUOI PERDERTI:

14-21 LUGLIO 2024

Calalzo di Cadore

Dalla 4° elementare alla 2° media

Compila subito il modulo di preiscrizione:
<https://forms.gle/t6xSjFY3tmABu1hz6>

Dalla 3° media alla 2° superiore

Compila subito il modulo di preiscrizione:
<https://forms.gle/JlyWw6B6FZ4m18D8A>

Da anni, un'esperienza educativa che fa vivere a molti ragazzi una settimana di conoscenze, giochi e crescita!



81° anniversario della battaglia di Nikolajewka

Domenica 4 febbraio, nella S. Messa delle 10.00 si fa memoria in particolare del sacrificio degli Alpini deceduti il 26 gennaio 1943 in terra di Russia e con loro i caduti di tutte le guerre.

Gli Alpini scrissero l'ultimo capitolo di una delle storie militari più conosciute dell'Esercito Italiano, l'eroico ripiegamento dal fronte russo, durante la seconda guerra mondiale, al fine di conservare la memoria dell'eroismo dimostrato dal Corpo d'Armata Alpino nella battaglia di **Nikolajewka**.

Fra gli alpini che hanno preso parte a questa battaglia, si ricordano Giulio Bedeschi, don Carlo Gnocchi, Mario Rigoni Stern e Nuto Revelli.

Domenica 11 febbraio 2024
46° anniversario della nostra parrocchia (1978-2024)

Il ricavato dei biglietti della lotteria che vengono venduti andrà a sostenere il progetto di don Edy

“Mi piace Pacaraima” che sarà presentato durante il pranzo dopo il **pranzo** seguirà l'estrazione

Anche oggi 3 e 4 febbraio dopo le Ss. Messe, una persona incaricata raccoglierà le **prenotazioni per il Pranzo Comunitario** di domenica prossima 11 febbraio



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it

N. 06/2024 - Anno B



4 febbraio 2024: **5ª domenica Ordinaria**

Un gesto significativo

Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce [...].

Chi ha avuto la grazia di compiere un pellegrinaggio in Terra Santa e si è recato a Cafarnaon ha potuto verificare, direi quasi toccare il racconto di Marco: «Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea...». Pochi luoghi della Palestina riservano, come questo, la sorpresa di imbattersi negli edifici che sono stati testimoni degli avvenimenti narrati. La tenacia e l'intelligenza degli archeologi francescani, infatti, ha riportato alla luce sia la sinagoga del I secolo, sia la casa di Pietro. È quindi possibile visitare la prima e, compiendo pochi metri, raggiungere la seconda. Davanti alle pietre, che fanno da riscontro al brano evangelico, ci si lascia assorbire dal racconto e appare più che mai agli occhi del pellegrino fortunato la forza del gesto che Gesù compie nella dimora dell'apostolo: un'abitazione modesta, dove senz'altro era stato ospite, trovando un'accoglienza cordiale e un riposo meritato, in uno spazio molto angusto e povero.

Perché riservare tanta importanza alle guarigioni nel brano odierno? Perché ritrovare più volte, come in un ritornello, espressioni che evocano la liberazione dalle malattie e la lotta di Gesù contro i demòni? Perché in esse noi scopriamo chi è Gesù e che cosa ci offre, i tratti del suo amore. «*Egli si avvicinò*». Gesù vuole farsi “prossimo” di ognuno di noi, per raggiungere coloro che soffrono. Non si è accontentato di offrirci dei messaggi. Ha scelto la via più scomoda, ma anche la più concreta: farsi uomo, diventare uno di noi per poter “avvicinarsi” a noi, entrando dentro questa nostra storia. «...*prendendola per mano*». Il testo ci mette davanti a un

gesto pieno di forza perché Gesù letteralmente “afferra” quella mano. Un contatto che manifesta il suo potere e il suo amore, la lotta contro il male, qualsiasi male che deturpa e asservisce la nostra esistenza, ma anche la tenerezza, la compassione che Gesù prova per quelli che soffrono. «*La fece alzare*». Dalla posizione distesa su un giaciglio, simbolo della debolezza, della mancanza di forze, a quella di chi gode di energia e può affrontare con sicurezza le difficoltà e le incombenze quotidiane.

Come non vedere proprio in questo l’obiettivo della missione di Gesù? Donare a ognuno di noi la possibilità di vivere in modo nuovo e di metterci – proprio come la suocera di Pietro – al servizio degli altri.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 4 5[^] ORDINARIA <i>Salmi 1^a settim.</i>	9.00	<i>Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39</i> 46° GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA Michielin Luigina Danieli / Danieli Daniele Caeran Agostino vivi e def. Fam.
	10.30	<i>Pro populo / Ricordo degli Alpini - Nikolajewka 26.1.'43</i>
Lunedì 5	18.30	S. Agata:
Martedì 6	18.30	Ss. Paolo Miki e c.m: Zamprogno Celestina vivi e def. Favero Pellegrino e Rosetta
Mercoledì 7	8.30	
Giovedì 8	18.30	S. Girolamo Emiliani e S. Giuseppina Bakhita: Vivi e defunti Pia Associazione San Gaetano Positello Giovanni ann. / Camozzato Federico
	19.15	Adorazione e preghiera per la nostra Comunità
Venerdì 9	18.30	
Sabato 10	18.30	S. Scolastica:
Domenica 11 6[^] ORDINARIA <i>Salmi 2^a settim.</i>	9.00	<i>Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45</i> GIORNATA MONDIALE DEL MALATO 46° ANNIVERSARIO della nostra PARROCCHIA Piovesan Sr Maria Fiorina e Sr. Linalfonsa Caeran Ferdinando, Giuliana, Ferdinanda e Sr Ernesta
	10.30	<i>Pro populo / Conte Carlotta Merlo 1 mese</i> Simeoni Francesco e Cavallin Rina / Sec. Int. Gruppo preghiera e carità / vivi e def. Fam. Garbujo Bruno

LA NOSTRA PARROCCHIA DIVENTA ANCORA PIU' SOCIAL!

Per essere **SEMPRE INFORMATO** sulle iniziative della nostra comunità entra nella Community “**PARROCCHIA SAN GAETANO**”

(Inquadra il QR code con la fotocamera di whatsapp per entrare)



Prossimi Appuntamenti



Domenica 4: MARCIA PER LA PACE - Partenza da Onè di Fonte ore 14.30 e arrivo a Casoni ore 18.00. Si conclude con la **Santa Messa ore 18.30** presso il palazzetto dello Sport presieduta dal nostro vescovo Michele.

Martedì 6 e Giovedì 8

Ore 20.30 a Biadene incontri formativi per CATECHISTI del Vicariato

Venerdì 9

Ore 20.40 Conversazione pastorale in CP



4 febbraio: 46[^] GIORNATA PER LA VITA

In questo giorno il messaggio dei Vescovi ci esorta a sorprenderci di fronte alla forza e alla capacità di donare che si manifesta in ciascuna

vita anche quella segnata da limiti. Noi volontari dell’associazione **Uniti Per la Vita**, ci impegniamo per diffondere il valore di ogni persona fin dal grembo materno e stare accanto alle donne e coppie in difficoltà per una gravidanza difficile. A fronte delle situazioni tragiche di neonati abbandonati, quest’anno vorremo ricordare le culle per la vita e la possibilità di partorire in anonimato in ospedale: è un grande atto di amore della mamma che permetterà al figlio nato di essere accolto, curato e protetto.

Nel nostro territorio, che abbraccia **Treviso, Montebelluna** e comuni limitrofi nel 2023 abbiamo potuto accogliere e accompagnare 316 mamme (106 a Montebelluna) e sono nati 99 bimbi. La nostra attività è di aiuto concreto ed educativo con la scuola di nascita e maternità, corsi di italiano, sostegno psicologico e percorsi post aborto. Abbiamo fornito, anche a domicilio, ogni mese circa 15 quintali di alimenti per il bimbo e la mamma, corredi per le partorienti, pannolini, vestiario ed articoli per l’infanzia fino ai 2 anni del bambino. Abbiamo sostenuto economicamente 47 mamme di cui 4 con Progetti Gemma.

Siamo grati alle parrocchie e alle scuole che ci hanno permesso di incontrare diverse classi di bambini, ragazzi e giovani per testimoniare il nostro servizio e sensibilizzare al valore della propria ed altrui vita.

Facciamo tutto gratuitamente e la maggior parte dei nostri finanziamenti proviene da questa giornata per la vita.

Confidiamo nella generosità della Comunità tutta, per continuare a sostenere i bimbi e le mamme in difficoltà.



Alle porte della chiesa ci saranno le cassetine per la **raccolta di offerte per sostenere il Movimento “Uniti per la Vita”** e vi sarà donata una primula, segno della primavera che si apre e della speranza che ogni nuova vita rappresenta.

Grazie per quello che potete fare.

Francesca